



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

ESTRATTO DAL VERBALE N. 1 DI INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI CATEGORIA "C", A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DI VIGILANZA", PRESSO L'AREA DI POLIZIA LOCALE

1. PROVA SCRITTA

La Commissione, in base al contenuto del bando di concorso, stabilisce che la prova scritta consiste nella soluzione, in parte, di quiz a risposta multipla di tipo professionale sulle materie d'esame, volti ad accertare la conoscenza di tali specifici argomenti di studio e in parte in domande a risposta aperta sulle stesse materie.

In particolare, i candidati saranno chiamati a fornire risposta a:

- n. 9 domande a risposta multipla, con 3 ipotesi di risposta, di cui una sola corretta. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto, ad ogni risposta omessa o errata non sarà attribuito alcun punto, senza applicare penalità
- n. 3 domande a risposta aperta, con limitazione di caratteri a disposizione per ciascuna risposta.

Il punteggio a disposizione è di max 30 punti, di cui max 9 punti per le domande a risposta multipla e max 21 punti per le n. 3 domande a risposta aperta.

Riguardo alla determinazione dei criteri generali per la valutazione delle domande a risposta aperta la Commissione definisce i seguenti punteggi/valutazioni:
per ciascuna domanda si attribuisce un punteggio massimo di 7 punti

I punteggi sono così definiti:

ottimo	(7/21)
distinto	(6/21)
buono	(5/21)
più che sufficiente	(4/21)
sufficiente	(3/21)
mediocre	(2/21)
insufficiente	(1/21)
non classificabile	(0/21)

e di seguito dettagliati:

il punteggio **ottimo (7/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- perfetta comprensione del quesito
- esposizione eccellente dell'elaborato riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- notevole capacità di gestire la situazione prospettata nel quesito

il punteggio **distinto (6/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- comprensione molto buona del quesito
- esposizione molto buona dell'elaborato riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- capacità molto buona di gestire l'aspetto organizzativo richiesto dal ruolo



il punteggio **buono (5/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- buona comprensione del quesito
- esposizione esaustiva dell'elaborato riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- buona capacità di gestire l'aspetto organizzativo richiesto dal ruolo

il punteggio **più che sufficiente (4/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- comprensione del quesito
- esposizione parzialmente esaustiva dell'elaborato riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- capacità di elaborare parzialmente soluzioni organizzative richieste dal ruolo

il punteggio **sufficiente (3/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- comprensione del quesito
- esposizione parziale riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- imprecisioni sulla normativa di riferimento

il punteggio **mediocre (2/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- scarsa comprensione del quesito
- esposizione non sufficiente riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- limitata capacità di gestire l'aspetto organizzativo richiesto dal ruolo

il punteggio **insufficiente (1/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato dimostri:

- incomprensione del quesito
- esposizione non adeguata riferita al ruolo dell'istruttore di vigilanza
- scarsa capacità di gestire l'aspetto organizzativo richiesto dal ruolo

il punteggio **non classificabile (0/21)** è attribuito nel caso in cui il candidato non risponda affatto al quesito.

Il numero massimo dei caratteri a disposizione per rispondere a ciascuna domanda aperta è di 3000.

Saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che otterranno una votazione di almeno 21/30.

Il tempo massimo a disposizione viene fissato in 75 minuti (1 ora e 15 minuti).

2. PROVA PRATICA (GUIDA MOTO)

La Commissione Esaminatrice stabilisce le modalità di esecuzione della prova su un percorso specifico evidenziato da coni segnaletici, che sarà definito la mattina stessa della prova.

Stabilisce, in particolare, che la prova motociclistica sia articolata in 5 fasi, a ciascuna delle quali attribuire un punteggio, come analiticamente dettagliato di seguito:

	FASI	VALUTAZIONE (MAX)
A	Partenza	7
B	Esecuzione della prova simulando un percorso stradale	Fino a 12
C	Conclusione della prova (entro 60 secondi)	7
D	Fermata, ripartenza	2
E	Cambio di marcia all'interno del percorso	2



Durante la prova verranno prese in considerazione le seguenti penalità:

- il piede a terra durante il percorso: penalità pari a 1 punto x ogni volta;
- la caduta della moto: penalità pari a 5 punti x ogni caduta;
- il cono saltato: penalità pari a 1 punto x ogni cono saltato.

Come da bando, il candidato per poter essere dichiarato idoneo ed accedere alla successiva prova orale dovrà ottenere, complessivamente, un punteggio di almeno 21 punti (su 30).

Tale punteggio è dato dal totale della valutazione delle varie fasi della prova, sottratte le eventuali penalità.

3. PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, nonché la capacità attitudinale ad assumere il ruolo di "Istruttore di vigilanza".

Pertanto, per questa prova la Commissione sarà integrata con il componente aggiunto, esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione di ciascun candidato.

Nel giorno stabilito per la prova orale, preliminarmente allo svolgimento della stessa, la Commissione procederà a determinare il peso da attribuire alla valutazione di competenza dell'esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane.

Nell'ambito del colloquio sarà verificata, altresì, la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, posta elettronica e PEC) nonché della lingua Inglese.